

CHI SIAMO



Organizzazione non governativa di cooperazione internazionale nata nel 1969, presente anche in Francia, Belgio e Lussemburgo. Opera in America Latina e Africa con partner locali. I temi che tratta sono il diritto al cibo, la sovranità alimentare, la difesa dell'ambiente e dei beni comuni, l'economia solidale.



Nasce nel 2009 da un gruppo di operatori appassionati di educazione, con lo scopo di soddisfare i bisogni educativi e di promuovere il benessere della comunità. Opera negli ambiti della cura e tutela di minori e famiglie, dell'animazione ed educazione territoriale e della formazione nelle scuole.



Fondata nel 2000, a sostegno dei movimenti NATs (Niños, Niñas y Adolescentes Trabajadores) in Sud America, organizzazioni autogestite dai minori che le compongono, e per le quali tutt'ora promuove la crescita culturale e professionale e l'esercizio dei propri diritti. In Italia lavora in progetti di coesione sociale e cittadinanza attiva.

PARTNER DI PROGETTO

Comune di Pederobba, Comune di Vidor,
Istituto Comprensivo Statale di Zero Branco,
Istituto Comprensivo di Santa Lucia di Piave,
MoVI (Movimento di Volontariato Italiano)

Provinciale di Treviso e MoVI Padova,
Coordinamento delle Associazioni di
Volontariato della Provincia di Treviso,
Associazione Gruppo Vulcano,
Cooperativa Sociale Mani Tese – Onlus

PER SOSTENERE IL PROGETTO POTETE DONARE A

Banca della Marca

IBAN: IT 62 Q 07084 12000 027002810824

Bollettino postale

CC: 15387350

Causale: "progetto Giovani, Attori di
Cittadinanza e Partecipazione"



Via Fossaggera, 4/D
(c/o Villaggio Solidale della Cooperativa Solidarietà)
31100 Treviso
tel./fax 0422.263295 – cell. 334.5634614
info@natsper.org – www.natsper.org

GIOVANI, ATTORI DI CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

Iniziativa per la diffusione
della cittadinanza attiva
e per la promozione dei diritti,
delle pari opportunità
e dello sviluppo sostenibile



progetto realizzato da



e con il finanziamento di



Iniziativa realizzata
con il contributo della Regione del Veneto
- L.R. n.55/1998, Capo II



Educare alla cittadinanza globale significa formare al pensiero critico e alla riscoperta del bene comune. L'esercizio progressivo del proprio essere cittadini è la chiave per dare vita a un'economia, a uno sviluppo e a una società sostenibili.

Il progetto **“Giovani, Attori di Cittadinanza e Partecipazione”** nasce dall'esperienza acquisita in questi anni nella realizzazione di percorsi formativi in scuole di vario ordine e grado. Da queste attività educative è emerso come i giovani siano scarsamente consapevoli dei significati legati al concetto di cittadinanza attiva e come si stia estendendo sempre più un atteggiamento individualista e di scarsa consapevolezza.

Le attività saranno indirizzate alla promozione della partecipazione giovanile in un'ottica “glocale” (“pensare globale, agire locale”), ponendone in evidenza il valore per la promozione dei diritti, di pari opportunità e di sostenibilità.

Il progetto prevede le seguenti diverse iniziative formative:

CORSO FORMATIVO PER STUDENTI “AGIRE LOCALE. PENSARE GLOBALE”

I percorsi formativi avranno come obiettivo principale la promozione della conoscenza dei diritti, nell'ottica della non discriminazione e delle pari opportunità, all'esercizio della cittadinanza attiva in ottica “glocale” e a sostegno di uno sviluppo sostenibile.



CORSO FORMATIVO PER INSEGNANTI ED EDUCATORI “EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE E LE PARI OPPORTUNITÀ DI TUTTI”

Gli incontri formativi saranno focalizzati alla condivisione di strumenti utili alla trattazione in classe delle tematiche legate ai diritti dei minori, in particolare alla partecipazione e al protagonismo, alle pari opportunità e allo sviluppo sostenibile.

SOCIAL DAY 2015 E SOCIAL TEAM

Gli studenti avranno la possibilità di aderire all'iniziativa “Social Day”, una giornata nazionale di volontariato in cui le giovani generazioni “lavoreranno” per raccogliere fondi destinati a progetti di solidarietà nazionale e di cooperazione internazionale, come esercizio di cittadinanza attiva realizzata nello spirito dell'agire locale e del pensare globale, attuazione dei valori e dei principi fondanti lo sviluppo sostenibile. Per stimolare un maggior protagonismo delle giovani generazioni, verranno creati i “Social Team”, gruppi composti da giovani e da adulti, che aiuteranno nell'organizzazione del Social Day.

WORKSHOP “AGIRE GLOCALE, QUALI FINALITÀ?”

Per approfondire le tematiche dello sviluppo sostenibile, dei diritti, di pari opportunità, della cittadinanza attiva, sarà effettuata una formazione specifica rivolta ai referenti della rete nazionale del Social Day. Si affronteranno, in particolare, tematiche legate alle strategie comunicative da impiegare con i giovani e i vari soggetti del territorio, per potenziare l'impatto dell'iniziativa e ampliare le reti “glocali”.



EVENTO PUBBLICO “BUEN VIVIR E CITTADINANZE ATTIVE, MODELLI DI TRASFORMAZIONE”

Verrà realizzato un evento aperto alla cittadinanza, rivolto in particolare alle scuole secondarie di secondo grado del territorio. L'incontro approfondirà i temi dello sviluppo ambientale sostenibile e della cittadinanza attiva, nell'ottica della visione del “Buen Vivir”, prospettiva di cambiamento sociale che trae le sue origini nella cultura delle popolazioni indigene dell'America Latina e che si fonda su una relazione più equilibrata con l'ambiente e con l'Altro.

RICERCA “CITTADINANZA ATTIVA, PER ME, PER GLI ALTRI”

Sarà condotta una ricerca che coinvolgerà i giovani che hanno preso parte al progetto, focalizzata sugli aspetti della partecipazione, legati alla promozione di pari opportunità per tutti e allo sviluppo sostenibile. In particolare, verrà analizzata la portata delle ricadute dell'esperienza formativa sulla quotidianità.

PUBBLICAZIONE MULTIMEDIALE

“SOCIAL DAY – AGIRE LOCALE, PENSARE GLOBALE”

Sarà realizzato un video che raccoglierà le testimonianze di alcuni ragazzi che avranno partecipato al Social Day, allo scopo di promuovere la cultura della partecipazione, nello spirito dell'agire locale e del pensare globale e di promuovere l'iniziativa del Social Day, favorendo l'ampliamento della partecipazione alle sue edizioni future.

